

Risultati al 30 giugno 2017

Sostegno a export e sviluppo internazionale delle imprese in forte crescita: in sei mesi mobilitate risorse per € 7,8 miliardi (+19%) e approvate operazioni per 16,6 miliardi (+72%)

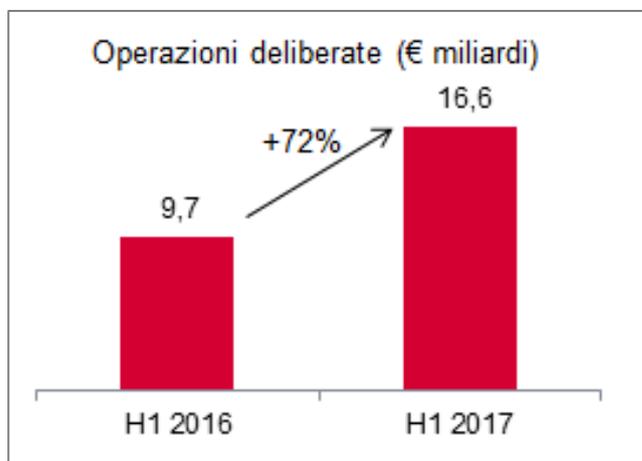
- *Sviluppo in linea con le aspettative di Piano Industriale e i target di sostenibilità; ROE al 6,5%, Solvency Capital Ratio in miglioramento al 161%*
- *Il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP rinnova l'impegno a contribuire alla crescita dell'export italiano con sempre maggiore proattività e supportare le imprese con prodotti e servizi sempre più efficaci*

Roma, 25 luglio, ore 17.30 - Il Consiglio di Amministrazione di SACE (Gruppo CDP), presieduto da Beniamino Quintieri, ha approvato oggi i risultati al 30 giugno 2017.

Ripresa dell'economia globale, ma anche incertezza legata a rischi geopolitici, politiche neo-protezioniste e volatilità: in questo scenario complesso SACE e SIMEST, che insieme costituiscono il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP, hanno mobilitato risorse per 7,8 miliardi di euro, in aumento del 19% rispetto al primo semestre 2016.

Una crescita destinata ad accelerare nell'anno in corso per effetto dell'elevato incremento delle attività assicurativo-finanziarie: dopo il +30% registrato nel 2016, nel primo semestre 2017 il Polo ha infatti deliberato operazioni – il cui perfezionamento è atteso nei prossimi mesi – per 16,6 miliardi di euro (+72%).

Il forte incremento delle attività è in linea con gli obiettivi di Piano Industriale ed è stato conseguito nel rispetto dei principi di sostenibilità economico-finanziaria e del mantenimento di solidità patrimoniale e profilo di rischio del portafoglio.



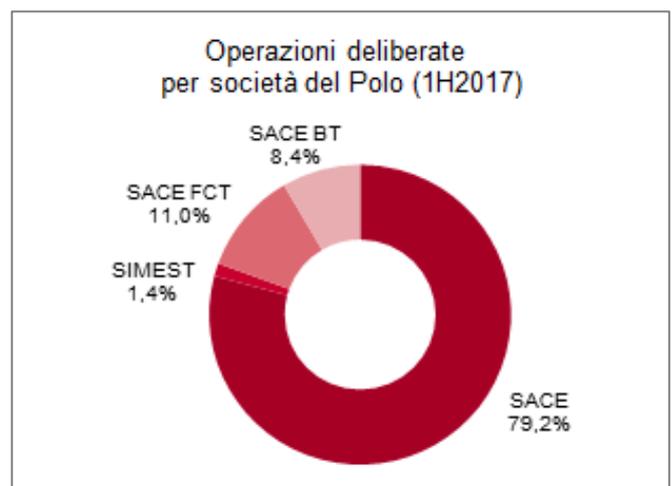
*“Chiudiamo il primo semestre 2017 con risultati molto positivi, frutto del forte dinamismo delle imprese italiane, del lavoro di squadra promosso dal Governo e dell'impegno del Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP - ha dichiarato **Alessandro Decio, Amministratore Delegato e Direttore Generale di SACE** -. Risultati raggiunti con il contributo di tutte le società del Polo, che auspichiamo di poter confermare anche nel secondo semestre, con una crescita significativa non solo delle attività di export credit ma anche di quelle a sostegno dell'internazionalizzazione. Siamo ora impegnati a rafforzare la nostra rete distributiva e a migliorare ulteriormente i nostri prodotti e modelli di servizio, con l'obiettivo di supportare sempre meglio le nostre imprese, in un contesto di sostenibilità economico-patrimoniale”.*

Nel semestre è stata completata l'integrazione di SIMEST in SACE, è stato implementato il nuovo modello organizzativo ed è stata avviata la Push Strategy, programma attraverso cui entro il 2020 saranno offerte a potenziali buyer esteri 4,5 miliardi di euro di linee di credito a tassi competitivi destinate all'acquisto di beni e servizi italiani. Iniziative che, insieme ai progetti di semplificazione dei prodotti, digitalizzazione dei servizi e rafforzamento della rete commerciale, consentiranno al Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP di migliorare l'accessibilità alla propria offerta e la qualità dei propri servizi a vantaggio di un numero crescente di imprese già nei prossimi mesi.

L'operatività delle società del Polo nel semestre

Dei 16,6 miliardi di euro di operazioni deliberate nel primo semestre, il 79% è stato generato dalle attività gestite da SACE, il rimanente 21% dalle società operative.

Relativamente alle nuove operazioni approvate da SACE (13,2 miliardi di euro), particolare dinamismo si è registrato in Medio-Oriente, dove sono state deliberate circa la metà delle operazioni, seguito dai Paesi dell'Africa sub-sahariana (1,2 miliardi di euro) e del continente americano (3,6 miliardi di euro). Tra i settori interessati figurano i comparti croceristico-navale, oil & gas, infrastrutture e costruzioni, meccanica strumentale.



SIMEST ha approvato operazioni per 231 milioni di euro, pari all'1,4% dei volumi totali, principalmente per finanziamenti agevolati e partecipazioni al capitale. A questi si aggiunge il supporto, con il contributo in conto interessi, a operazioni di export credit del valore di 8,3 miliardi di euro garantite da SACE.

Le attività di factoring di SACE FCT hanno generato 1,8 miliardi di euro di turnover, pari all'11% dei volumi totali, a cui si aggiungono circa 400 milioni di euro di crediti smobilizzati in sinergia con il Gruppo.

Attraverso le attività di assicurazione del credito e cauzioni, SACE BT ha generato operazioni per 1,4 miliardi di euro, pari all'8,4% del totale.

Positiva anche la performance di SACE SRV, la società di recupero crediti e informazioni commerciali del Gruppo.

Si conferma la solidità economico-finanziaria di SACE

Premi. Le attività a sostegno di export e internazionalizzazione gestite da SACE, relative in prevalenza a operazioni di medio-lungo termine e in geografie dal profilo di rischio medio-alto, hanno generato premi lordi per 258 milioni di euro, in aumento del 4,5% rispetto al primo semestre 2016.

Sinistri. Sono stati liquidati sinistri per 129,9 milioni di euro, in contrazione del 35,1%, riferiti prevalentemente a operazioni di export credit con controparti localizzate in Ucraina e Iran. Tra i settori maggiormente interessati si evidenziano l'industria metallurgica e il settore navale.

Recuperi. Nel semestre sono stati recuperati 83,2 milioni di euro di crediti da controparti sovrane (in prevalenza da Argentina, Iran ed Ecuador) e 136,3 milioni di euro da controparti private (principalmente iraniane e polacche).

Situazione patrimoniale. Il patrimonio netto di SACE è pari a 4,5 miliardi di euro (+9,1%), mentre le riserve tecniche ammontano a 3,3 miliardi di euro (+1,9%). Il **Solvency Capital Ratio** sale a 161%, in aumento rispetto al 136% del 30 giugno 2016.

Redditività in linea agli obiettivi di Piano Industriale

L'**utile netto** ammonta a 147 milioni di euro, in leggero calo rispetto al primo semestre 2016 (165,5 milioni di euro), con un ROE annualizzato del 6,5%, superiore a quello previsto dal Piano Industriale.

L'**utile netto consolidato**, determinato secondo i principi **IFRS-IAS**, è pari a 229,8 milioni di euro, in aumento rispetto ai 102,9 milioni di euro del primo semestre 2016. Tutte le società operative hanno registrato risultati di periodo positivi, con un contributo all'utile netto consolidato pari a 9,8 milioni di euro. In particolare, SIMEST ha contribuito per 4 milioni di euro, SACE FCT per 4,3 milioni di euro, SACE BT per 1,5 milioni di euro.



#promuoviamoilfuturo

Contatti per i media
SACE | Ufficio Stampa
T. +39 06 6736888
ufficio.stampa@sace.it

Contatti per aziende
SACE | Customer Care
Numero Verde 800 269 264
info@sace.it

SACE, società detenuta al 100% da Cassa depositi e prestiti, offre servizi di export credit, assicurazione del credito, protezione degli investimenti all'estero, garanzie finanziarie, cauzioni e factoring. Con € 87 miliardi di operazioni assicurate in 198 paesi, sostiene la competitività delle imprese in Italia e all'estero, garantendo flussi di cassa più stabili e trasformando i rischi di insolvenza delle imprese in opportunità di sviluppo.

SIMEST, controllata al 76% dalla SACE e partecipata da primarie banche italiane e associazioni imprenditoriali, interviene in tutte le fasi dello sviluppo estero delle imprese attraverso finanziamenti a tasso agevolato a sostegno dell'internazionalizzazione, contributi agli interessi a supporto dell'export e acquisizioni di partecipazioni.

SACE e SIMEST costituiscono il Polo dell'export e dell'internazionalizzazione del Gruppo CDP, che racchiude tutti gli strumenti finanziari e assicurativi necessari alle imprese italiane che vogliono competere e crescere a livello internazionale.

SACE SpA
Sede legale
Piazza Poli 37/42 - 00187 Roma
T +39 06 67361 F +39 06 6736225

Capitale Sociale
€ 3.730.323.610,00
Iscritta al Reg. Imp. Roma
CF e P. IVA 05804521002

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Cassa depositi e prestiti Spa (socio unico)